

DAL NOSTRO INVIATO  
ROBERTO SCHENA

CONVEGNO NEL LECCHESE ORGANIZZATO DAL CARROCCIO

# L'Umanitaria padana dà il buon esempio Il futuro del territorio è nel volontariato

VARENNA (LECCO) - La Lega punta decisamente sullo sviluppo del volontariato nel territorio. Un apposito convegno organizzato con il patrocinio del gruppo parlamentare della Lega Nord - Camera dei deputati, si è svolto ieri a Varenna (Lecco) in collaborazione con varie realtà associative, avente la funzione di un proficuo scambio di esperienze. Titolo significativo del convegno è "VolontariAMO".

Erano presenti tra gli altri gli onorevoli Ugo Parolo, che ha promosso l'incontro con la signora Fernanda Bonacina e Angelo D'Avanzo, il ministro Roberto Castelli, l'onorevole Cesare Ercole.

Parolo, candidato leghista alla guida dell'amministrazione provinciale di Lecco, ha esortato con un appello: «I volontari sono l'esempio più vicino possibile ai bisogni della gente. Sono parte integrante della società dove non c'è solo mercato e profitto. Noi siamo qui per ascoltare le vostre testimonianze».

Parolo ha proseguito ricordando che le Province sono depositarie del patrimonio di volontariato e svolgono un ruolo di coordinamento istituzionale: «È interesse di tutti

che le istituzioni si distinguano per alto profilo morale, e fare in modo che il territorio esprima la sua più alta qualità sociale».

L'assessore Carlo Invernizzi, del Comune di Lecco, ha portato il suo saluto ai volontari: «A Lecco il volontariato è sempre più professionale, senza che sia sovrapposto alle professioni».

La signora Bonacina ricorda che il volontariato spesso supplisce alle carenze dei servizi sociali.

L'onorevole Cesare Ercole, della Commissione affari sociali della Camera ha ricordato la necessità di superare il welfare, ormai devoluto alle Regioni: «Lo Stato ha bisogno di voi, in Europa il volontariato è già organizzato da diverse decine di anni, solo in Italia abbiamo certi ritardi».

Ha preso poi la parola la signora Sara Fumagalli, dell'associazione Umanitaria Padana Onlus che ha svolto diverse missioni di pace in Iraq.

«Quello dell'Umanitaria Padana è stato il primo intervento di un'associazione privata in quel Paese - ha detto - Abbiamo portato aiuti a Baghdad e Nassirya».

La testimonianza diretta della signora Fumagalli parla di una realtà in costante miglioramento, sebbene a Nassirya siano gravemente deficitari tutti i servizi più elementari, con fognie a cielo aperto e acqua infetta. L'associazione si è premurata di aiutare con aiuti materiali e in denaro soprattutto le donne con figli rimaste prive di marito.

Per loro sarà presto allestita una scuola di infermiere, in collaborazione con associazioni di donne irachene.

La zona di Nassirya non è stata scelta a caso: molte aziende pubbliche e private della Padania

consegnano aiuti che vengono regolarmente portati in quel territorio Paese e a tutt'oggi l'Umanitaria Padana resta l'unica associazione privata presente a Nassirya nonostante le pressanti richieste della popolazione. La signora Fumagalli ricorda che la Croce Rossa Italiana è l'unica presente in Iraq, è l'unica a fornire gratis assistenza sanitaria alla popolazione e sta fornendo un grande lavoro.

«Non vogliamo generare mentalità assistenzialistica nella popolazione - ha spiegato Sara Fumagalli - vogliamo invece renderla autonoma attraverso progetti di sviluppo, cooperazione e formazione, anche perché è esattamente questo che gli iracheni ci chiedono».

## «E' indispensabile per tentare il recupero dei condannati»

DAL NOSTRO INVIATO

«Volevo soprattutto occuparmi di Abele, invece oggi parlo di Calino». Così inizia il suo intervento il ministro Roberto Castelli al convegno sul volontariato tenutosi ieri a Varenna.

«Vi voglio parlare di chi subisce la dura prova che ha commesso: è una prova davvero dura. Per questo abbiamo un grande bisogno di volontari che aiutino l'amministrazione nei suoi compiti di recupero del condannato».

La nostra Costituzione parla di recupero perché il legislatore sa che è conveniente, non è "buonismo". In Italia ci sono 57 mila detenuti che aumentano di 2.000 ogni anno, determinando problemi di sovraffollamento: la ricreazione penitenziaria non tiene il passo. Il 33% dei detenuti è extracomunitario; il 40% è tossicodipendente o ha avuto a che fare con problemi di droga.

«Il carcere è una sorta di di-

scarica sociale - riprende Castelli - ma deve mirare alla rieducazione e si può farlo in due soli modi: con lo studio e con il lavoro»

«Un detenuto costa 250 mila lire al giorno, se lavora costa molto di più, ma è necessario dare loro la

possibilità di imparare o di aggiornarsi con un lavoro autentico».

È qui che entra in gioco il volontariato. Abbiamo assolutamente bisogno di volontari per l'erogazione di servizi di supporto, riguardanti sia il lavoro sia le attività ricreative. Per questo sono apertissimo alle offerte di volontariato che provengono dal territorio».

Castelli ha infine ricordato che proprio a Lecco il 5 giugno sarà inaugurato il nuovo carcere. Ha citato l'esempio dei detenuti di Bergamo che operano in val Seriana come operatori ecologici con grande soddisfazione dei detenuti stessi e della popolazione.

Le amministrazioni comunale e provinciale di Lecco hanno assicurato massimo interessamento per fare della nuova struttura penitenziaria un autentico centro di recupero, dove i volontari avranno una funzione importantissima.

R. S.



Il ministro Roberto Castelli



L'on. Ugo Parolo, candidato alla Presidenza della Provincia di Lecco



A sinistra, il tavolo dei relatori durante l'atteso intervento del ministro Roberto Castelli. Sopra, l'on. Cesare Ercole



Sopra, la platea che ha seguito con attenzione il dibattito, a Varenna. A destra in alto, il dott. Achille Saverio, uno dei relatori. Sotto, l'assessore lecchese Carlo Invernizzi



**laPADANIA**  
LA VOCE DEL NORD

Direttore politico  
**UMBERTO BOSSI**  
Direttore responsabile  
**GIGI MONCALVO**

Direzione e Redazione  
20161 Milano - Via Belferio n. 41  
Tel. 02/662461 - Fax 02/66246326  
e-mail: segreteria@lapadania.net

EDITORIALE NORD Soc. Coop. a r.l.  
Sede Legale: Via Magenta, 5 - 21100 VARESE  
Sede Operativa: Via Belferio, 41 - 20161 MILANO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente: Giuseppe Leoni  
Vice Presidente e Amministratore Delegato: Stefano Stefani  
Consiglieri  
Matteo Dragani • Marco Cavallin  
Giancarlo Gaerotti • Pietro Reina • Domenico Ulenghi

LA PADANIA - LA VOCE DEL NORD  
reg. Tribunale di Varese n. 422 del 19/5/1983.  
QUOTIDIANO  
ORGANO UFFICIALE DELLA "LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA"

Stampato: SATIM Spa  
S.S. Del Giost n. 137 - Paderno Dugnano - Tel. 02/9104679  
Distribuzione: SO.D.P. Spa - Via Bertola n. 18  
Casale Balonno - Tel. 02/660301  
Servizio clienti abbonati: Tel. 02/66030288  
e-mail: editore@lapadania.net

PUBBLICITÀ MEDIA PADANIA:  
Tel. 02/66034253  
Fax 02/66030290  
E-mail: publicita@lapadania.net  
Tariffe a media: rd, nazionale  
80% cashback  
Basse rate 36 x oltreva max 34%

Comunicazione: € 103  
Auto - Finanziaria - Legale € 129  
Ricerca personale Internet € 83  
Manutenzione di 1° pagina  
Interni 96 x euro 30 € 40 la coppia  
Finestra di 1° pagina  
Interni 96 x euro 108 € 472  
Supplementi  
Colori giorno e cultura € 30%  
Pubblicazione di pagine € 20%  
Ultima pagina € 20%

ABBONAMENTI:  
Settimanale € 300,00  
Trimestrale € 270,00 annuale  
€ 1.400,00 semestrale  
ABBONAMENTI SPECIALI  
Settimanale € 300,00  
Trimestrale € 270,00  
Annuale € 1.400,00  
L'abbonamento comprenderà il pagamento personalizzato

LA PADANIA  
Cas. post. 6023 - 20123 Milano  
L'abbonamento comprenderà il pagamento personalizzato

Copia arretrata  
€ 2,00 su richiesta accompagnata dall'importo a spese postali  
Sped. in abb. post. - 476 - Art. 2  
Comun. 20/Interv. Di legge 662/94  
Milano

Questo numero de  
"la Padania" è stato  
chiuso in tipografia  
alle ore 21.34